

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale	RDC 04 Rev. 4
---	--	------------------------------------

Allegato 1 al RDC 04
Richiesta di iscrizione nell'Elenco Allevamenti

NB: Le richieste di accesso al sistema di controllo e certificazione redatte e sottoscritte direttamente dal soggetto richiedente, devono essere consegnate dallo stesso a 3A PTA. Possono essere consegnate a 3APTA dal Consorzio di Tutela autorizzato in forza di specifica delega. La delega, che deve necessariamente accompagnare ogni singola domanda di adesione, redatta e sottoscritta dal richiedente stesso, deve contenere, oltre alla specificazione della ragione sociale e dei dati fiscali (CF e P. IVA), la previsione che le responsabilità derivanti da eventuali inadempimenti sono comunque a carico del singolo soggetto richiedente. In presenza di Consorzio di Tutela autorizzato, questi potrà consegnare domanda di adesione in nome e per conto dei propri associati; in tal caso la fatturazione potrà essere indirizzata allo stesso Consorzio ed evidenzierà i costi sostenuti da ciascun soggetto.

Il sottoscritto

Nome _____

Cognome _____

Nato/a a _____ Prov () _____ Il _____

Residente a _____ in Via _____

CAP _____ C.F. _____

n° Tel _____ N° fax _____ Cell (*) _____

E-mail (*) _____ Web _____

in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di seguito identificata in qualità di soccidante
SEDE LEGALE

L'azienda _____
 (Ragione Sociale)

Via _____
 (Indirizzo)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Cod. fisc (CUAA) _____ P.IVA _____

n° Tel _____ n° Fax _____ Cell (*) _____

Numero di iscrizione CCIAA _____ Provincia di _____ REA _____

in relazione all'azienda

SEDE DELL'ALLEVAMENTO

L'azienda _____
 (Ragione Sociale)

SEDE VIA _____
 (Indirizzo)

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Codice Fiscale (CUAA) _____ P.IVA _____

n° Tel _____ n° Fax _____ Cell (*) _____

codice ASL _____ Provincia di _____

Coordinate GPS: Longitudine: _____ Latitudine: _____

*='indicazione della e-mail di riferimento e del cellulare è obbligatoria

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale	RDC 04 Rev. 4
---	--	------------------------------------

DATI PER LA FATTURAZIONE (se diversi dalla sede legale)

L'azienda _____
(Ragione Sociale)

Via _____
(Indirizzo)

Comune _____ Prov. _____ CAP. _____

C.F. (CUAA) _____ P.IVA _____

PEC: _____ **codice univoco fatturazione elettronica:** _____

CHIEDE

- di iscrivere nell'Elenco Allevamenti l'allevamento da destinare alla produzione della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale,
- di essere assoggettato ai controlli di conformità effettuati dalla 3A - Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria -d'ora in poi 3A PTA- finalizzati all'ottenimento della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale,
- che tutti i capi bovini allevati dal sottoscritto vengano controllati ai fini del rilascio della certificazione sui medesimi, e se dichiarati conformi, certificati, ed a tal scopo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che l'/gli allevamento/i non è/sono mai stato/i iscritto/i all'Elenco Allevamenti 3A PTA*
- che l'/gli allevamento/i è/sono stato/i già iscritti all'Elenco Allevamenti 3A PTA con numero _____**
- a) di accettare il Dispositivo di Controllo IGP VITELLONE Bianco dell'Appennino Centrale – RDC 04;
 - b) che tutti i capi bovini riconducibili alle razze Chianina, Marchigiana e Romagnola, con età inferiore a 24 mesi, sono allevati in conformità ai requisiti previsti dal Disciplinare di produzione della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale
 - c) di assoggettare tutti i capi bovini potenzialmente certificabili ai controlli di conformità di 3A PTA al fine del rilascio della certificazione sugli stessi
 - d) di sottoporsi alle Verifiche Ispettive compiute dalla 3A PTA e di rendere disponibili per i controlli i dati e le registrazioni aziendali;
 - e) di essere in possesso dei requisiti di conformità previsti dal Disciplinare di Produzione della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale;
 - f) che l'allevamento condotto appartiene ad una delle seguenti tipologie***:
[] Allevamento di nascita; [] Allevamento di nascita e ingrasso; [] Allevamento di ingrasso
 - g) di comunicare a 3A PTA, entro 15 giorni, tutte le variazioni ai dati riportati nella presente Richiesta;
 - h) di accettare le condizioni economiche previste dal Tariffario IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale TRF 04;
 - i) di autorizzare 3A PTA all'utilizzo dei propri dati personali e, di autorizzare 3A PTA alla pubblicazione delle seguenti informazioni sul sito internet www.parco3a.org in accordo alla vigente normativa sulla privacy (numero di iscrizione in elenco, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, comune, recapiti (tel., fax, e-mail)
 - j) di accettare che le verifiche ispettive di pertinenza di 3A PTA vengano eseguite anche a seguito di preavviso ridotto comunicato in forma scritta via email e/o SMS".

* barrare nel caso in cui trattasi di prima iscrizione
 ** barrare nel caso in cui trattasi di modifica di iscrizione
 *** barrare la tipologia di interesse

(Luogo)

(data)

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)

Documenti da allegare:

- a) **Certificato di iscrizione alla CCIAA, visura camerale e/o altro documento ufficiale attestante l'effettivo svolgimento dell'attività di allevamento all'indirizzo dichiarato.**
- b) documento di identificazione del richiedente in corso di validità

La richiesta di Iscrizione all'elenco allevatori deve essere compilata in tutte le sue parti e consegnata a 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria.

	DISPOSITIVO DI CONTROLLO IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale	RDC 04 Rev. 4
---	--	------------------------------------

Dichiarazione di conformità dell'allevatore (del soccidario in caso di soccida)

in conformità al D.P.R n° 445/00, pertanto costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione

Il sottoscritto, _____ in qualità di _____
(Cognome e Nome) (titolare, rappresentante legale)

dell'azienda _____

codice ASL _____ C.F. (CUAA) _____

avendone le facoltà e sotto la propria esclusiva responsabilità, in ottemperanza a quanto previsto dal "Dispositivo di Controllo IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale – RDC 04", consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 26 della legge n°15 del 04/01/68 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di quanto previsto dal D.P.R n° 445 del 28/12/00.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che tutti i capi bovini riconducibili alle razze Chianina, Marchigiana e Romagnola, con età inferiore a 24 mesi, sono allevati in conformità ai requisiti previsti dal Disciplinare di produzione della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale e relativo Schema di controllo, e in particolare:

1	che l'Allevamento ha dislocazione nella zona di produzione della IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale come da Disciplinare di Produzione approvato;
2	che i bovini sono nati e sono stati allevati in allevamenti assoggettati ai controlli IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale.
3	che i bovini nati, allevati in azienda e immessi nel circuito IGP Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale appartengono alle razze Chianina, Marchigiana, Romagnola, regolarmente iscritti al RGGB e al LGN;
4	che l'allevamento dalla nascita allo svezzamento avviene al pascolo e/o a stabulazione libera e/o semibrado;
5	che la stabulazione dallo svezzamento alla macellazione: a stabulazione libera e/o a posta fissa o semibrado;
6	che la base alimentare dalla nascita allo svezzamento è rappresentata da latte materno;
7	che la base alimentare dallo svezzamento a 4 mesi prima della macellazione è costituita da foraggi freschi e/o conservati provenienti da prati naturali, artificiali e coltivazioni erbacee tipiche della zona geografica indicata, comprese eventuali addizioni di mangimi concentrati semplici o complessi e di integratori alimentari;
8	che da 4 mesi prima della macellazione alla macellazione stessa sono esclusi foraggi insilati e sottoprodotti dell'industria quali farina di carne, farina di pesce, ciccioli, sangue; grasso di origine animale, scarti dell'industria dolciaria
9	che non vengono utilizzati sottoprodotti dell'industria durante tutta la fase di allevamento
10	che la razione assicura livelli nutritivi alti o medio alti (maggiori di 0.8 U.F./Kg di S.S. secca per i maschi e maggiori di 0,7 UF/Kg di S.S. per le femmine) e una quota proteica compresa tra 13 % e 18 % in funzione dello stadio di sviluppo dell'animale;
11	che quanto sopra indicato rappresenta, ha rappresentato e, salvo diversa comunicazione, rappresenterà il "modus operandi" dell'azienda sopra indicata.

(Luogo)

(data)

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante)